

Studio Legale Peticaro

Viale delle Milizie, 38 – Cap. 00192 - Roma

Tel: 06.37518993 – Fax:06.233231852

Sito internet : www.studiolegalepeticaro.it

E-mail:studiopeticaro@libero.it

Av. Vincenzo Peticaro

Dott.sa Silvia Narduzzi

Dott.sa Marta Marchese

Al Direttore delle Politiche Abitative
del Comune di Roma

Dott. Raffaele Marra

Via Quadrato della Concordia n. 4
00144- Roma

*lettera raccomandata a.r.
anticipata via fax al n. 06.67106265*

e p.c.

Ill.mo Sig. Sindaco del Comune di Roma

On. le Gianni Alemanno

Piazza del Campidoglio n. 1
00186 – Roma

via fax al n. 06/6794759

Ill.mo Assessore alla Casa e al Patrimonio
del Comune di Roma *On. le Alfredo Antoniozzi*

Lungotevere dè Cenci n. 5
00186 – Roma

via fax al n. 06/6869673

Oggetto: Bando pubblico speciale – Assegnazione Alloggi E.R.P. Via Sorel n. 6
ex Istituto Giorgi. Richiesta di autotutela. Diffida e messa in mora.

Partita Iva n. 06898681009

Le scrivo in nome e per conto dei Sig. Pampanini Mario e Colagrossi Giorgia, in merito all'assegnazione di cui all'oggetto per segnalare quanto segue.

Il prologo della vicenda di cui si discute avviene con la determinazione dirigenziale **n. 239 del 15 maggio 2002** con cui veniva pubblicato un bando speciale per l'assegnazione di 121 alloggi compresi nel programma di cui alla deliberazione **G.C. n. 79 del 19.01.2001** riservato ai nuclei familiari (censiti a cura dell'Amministrazione Comunale) alloggiati negli immobili compresi nel borghetto Aurelio o nelle scuole pubbliche dismesse. A seguito di tale bando, le domande pervenute agli uffici preposti in totale risultavano 123.

La Commissione Comunale ex art. 4 del Regolamento Regionale 2/2000 incaricata della formalizzazione della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di E.R.P. nelle sedute del 27.11.2002 del 29.07.03 e del 18.12.03 (verbali n. 58 n. 64 n. 67) ha dichiarato ammissibili 100 nominativi di cui all'allegato A)

In data **29 gennaio 2004** il Comune di Roma - ufficio politiche abitative con **determinazione dirigenziale n. 16 del 29.01.2004, prot. N. 1250**, in virtù del bando e della formazione della graduatoria da parte della Commissione Comunale, determinava :

“ ... a) di approvare la graduatoria degli ammissibili per l'assegnazione di 121 alloggi riservati ai nuclei familiari (censiti dall'Amministrazione Comunale) alloggiati negli immobili compresi nel Borghetto Aurelio o nelle scuole pubbliche dismesse di cui all'allegato A) che fa parte integrante del presente provvedimento; b) di dichiarare inammissibili i nominativi di cui all'allegato B) che fa parte integrante del presente provvedimento....” .

Solo per ricordarlo, **la Colagrossi Giorgia** risultava nell'allegato A) di cui si discute al numero 51, mentre il sig. **Pampanini Mario** al n. 70 della stessa graduatoria.

Sempre il Comune di Roma – ufficio politiche abitative- attraverso una **determinazione dirigenziale n. 235 dell'11.04.2008 , prot. N. 12916**, in considerazione di una nota dell'ATER prot. N. 12316 del 03.04.08, richiedeva l'elenco degli aventi diritto all'assegnazione dei 328 alloggi di E.R.P. ricadenti nella zona Ponte di Nona, in riferimento all'art. 9, comma 4, del Regolamento Regionale 2/2000 dispone che il Comune debba provvedere all'individuazione, degli assegnatari secondo l'ordine stabilito nella graduatoria, in conformità degli standar previsti dall'art. 12 del citato Regolamento Regionale, riscontrava che in merito a tale assegnazione risultavano in vigore più graduatorie (Bando Generale, Bando speciale 150 alloggi, bando speciale 121) **la cui disciplina per l'assegnazione è contenuta della deliberazione n. 206 della Giunta Comunale del 16 maggio 2007**, cercando così di individuare i 328 nuclei familiari aventi titolo per l'assegnazione. Nella deliberazione della G.C. 206/07 è previsto che il 75 % degli alloggi disponibili siano assegnati agli aventi diritto collocati nella graduatoria del Bando Generale 2000 mentre il rimanente 25 % sia assegnato ai nuclei familiari ricompresi nelle situazioni di emergenza abitativa. La quota del 25 % pari ad 82 alloggi in relazione ai contenuti dei verbali del 30.11.07 tra l'amministrazione comunale e movimenti di lotta per la casa, veniva individuata con la D.D. di riserva del 04.04.2008, ed in parte tra i soggetti aventi titolo inseriti nelle rimanenti graduatorie speciali. Mentre i rimanenti 246 alloggi, pari al 75% devono essere assegnati agli aventi

diritto inseriti nella vigente graduatoria del Bando Generale approvata con D.D. n. 211 del 01.04.08 nel rispetto dell'art. 12 del R.R. 2/2000. Infatti, in tale determina si stabiliva che: *“...per i motivi di cui in premessa di individuare i seguenti nuclei familiari quali assegnatari degli alloggi di E.R.P. di proprietà dell'ATER siti in roma, Ponte di Nona, comparti n. 14,15 e 17 – totale 328 alloggi...”*”.

Ma vi è di più.

Il Comune di Roma – ufficio politiche abitative - **con determinazione dirigenziale n. 425 del 27.09.08, prot. N. 26268** nel prendere atto delle precedenti determinazioni dirigenziali in precedenza emesse, il dirigente dell'ufficio affermava che: *“...sono state accertate numerose anomalie nella scelta degli assegnatari degli alloggi E.R.P. anomalie che hanno costituito oggetto inizialmente di due esposti presentati in data 22 luglio, 10 settembre 2008, alla Procura della Repubblica di Roma,che sono state accertate ulteriori anomalie circa la scelta dei potenziali assegnatari degli alloggi in parola...che a seguito di quanto emerso lo scrivente ha presentato nuovo esposto in data 18 settembre 2008 annullando al contempo, in via di autotutela la nota n. 20900 del 22 luglio 2008...che l'ATER sulla base di quanto stava emergendo ha richiesto la conferma della bontà della determinazione dirigenziale n.235 dell'11 aprile 2008...che tale ulteriore verifica ha consentito di accertare irregolarità per circa 84 persone...DETERMINA...per i motivi di cui in premessa di annullare la Determinazione dirigenziale n. 235 dell'11 aprile 2008 e di adottare la presente determinazione dirigenziale relativa all'individuazione di 248 nuclei familiari quali assegnatari degli alloggi E.R.P. di proprietà dell'ATER...in particolare si tratta di 166 nuclei familiari provenienti dal bando generale, di 77 nuclei familiari provenienti da bandi speciali...”*.

Appare evidente che le procedure adottate violano il principio costituzionale di imparzialità e trasparenza della Pubblica Amministrazione come esemplificato dallo stesso articolo 97 cost. che recita *“I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione (...)”*.

Sembra lecito chiedersi, qual è ad oggi la posizione dei mie assistiti nelle graduatorie, giacché avevano dei diritti in merito all'assegnazione di cui si discute?

Se vi è stata un'estromissione dalle graduatorie, per quale motivo nessuno dei due miei assistiti , (così come per gli altri 25 di Via Sorel), non ha ricevuto alcuna comunicazione che giustificasse tale situazione ?

Emerge, altrettanto evidente che vi siano dei vizi che inficiano la validità dell'atto amministrativo e del suo iter di formazione; vizi consistenti, quanto meno, in violazione e/o erronea applicazione di legge.

Vista l'importanza e la delicatezza della materia – a causa del grave problema abitativo presente sul territorio di Roma – al fine di prevenire l'insorgenza di azioni giudiziarie che rischierebbero di paralizzare la procedura di assegnazione degli alloggi, con la presente sono a richiederVi, il riesame di ogni procedura adottata nell'assegnazione degli alloggi, in difetto di un Vs. sollecito riscontro sarò costretto a dare seguito al mio mandato ed quindi, ad adire la competente autorità giudiziaria. .

Ciò, al solo scopo, di garantire il rispetto dei principi costituzionali e la trasparenza dell'attività della Pubblica Amministrazione chiamata a tutelare i diritti dei cittadini.

Con i più cordiali saluti

